



# FÖPE

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO 2017







# Gruppo FOPE S.P.A.

## Relazioni e Bilancio Consolidato 2017

Lettera agli azionisti	p. 04
Profilo del Gruppo	p. 05
Strategie di Sviluppo	p. 07
Highlights	p. 10
Eventi di rilievo dell'esercizio 2017	p. 14
Organi Sociali	p. 16
Relazione degli amministratori sulla gestione	p. 18
Rendicontazione di Sostenibilità	p. 28
Bilancio Consolidato 2017	p. 35

## Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

il 2017 è stato un anno molto positivo per la nostra società nel corso del quale sono stati raggiunti risultati positivi.

I risultati sono stati conseguiti conducendo l'attività aziendale secondo regole di etica, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e dei servizi offerti ai clienti.

Il presidio dell'intera catena produttiva, dall'ideazione e progettazione alla realizzazione in house delle "collezioni", la particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con lo sviluppo di brevetti e di attrezzature tecnologicamente avanzate, sono i punti di forza FOPE a supporto del continuo progresso. I ricavi netti si sono attestati a 28,03 milioni di Euro, in crescita del 21,4,% rispetto al 2016. L'82% dei ricavi deriva da vendite sui mercati esteri, in particolare europei e americani. Nel 2017 anche il mercato italiano ha mantenuto un tasso di crescita beneficiando dei risultati della Boutique.

Per l'affermazione del *brand* la società si è impegnata, anche nel corso del 2017, in continui investimenti nell'attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva. E' proseguito in particolare per il 2017 il progetto di comunicazione "A tale of Beauty" declinato nelle diverse formule e con presenza della società su importanti testate della stampa internazionale e su siti *on-line*.

Le relazioni che l'azienda instaura con i clienti hanno un impatto fondamentale sulle performance economiche di FOPE e su questi ambiti ha realizzato un importante progetto di formazione. Il progetto, finalizzato principalmente a sviluppare delle partnership di reciproca soddisfazione con i clienti ha coinvolto tutte le risorse delle area commerciale e marketing. Sono stati organizzati numerosi workshop in sede e svolte numerose attività "sul campo" direttamente con i clienti. Le attività svolte, oltre la crescita delle competenze, hanno consentito di mettere a punto dei "toolkit" operativi a supporto delle attività commerciali.

La partecipazione della società alle manifestazioni fieristiche internazionali e tra queste la più importante Baselworld, ha riscosso grande successo e ha contribuito al raggiungimento dei risultati positivi.

Nel mese di febbraio 2017 è stato siglato dalla società un accordo per l'acquisizione di una quota di minoranza nella società Milano 1919 titolare del brand di alta gioielleria Antonini. L'accordo fonda le ragioni nella consapevolezza di poter mettere a frutto importanti sinergie tra le società che vantano entrambe storici e comuni valori.

La sensibilità verso i temi dell'etica e sostenibilità ha portato quest'anno ad includere nel fascicolo del bilancio un capitolo dedicato alla "Rendicontazione di Sostenibilità" che rappresenta la posizione di FOPE rispetto questo ambito.

L'incremento dell'utile netto e della marginalità è stato influenzato dalla crescita dei volumi di vendita e dal mantenimento della marginalità sulle linee di prodotto prevista a budget.

Prevediamo anche per il 2018 una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. Queste previsioni stanno trovando conferma nella gestione dei primi mesi del 2018.

I risultati dell'anno sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team FOPE; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di crescita che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice creando gioielli unici, esportati in tutto il mondo.

Diego Nardin  
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



## Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., la società capogruppo, e le due consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori sui mercati di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che realizza l'82% del fatturato con vendite su mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto, la Società è storicamente concentrata anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

FOPE è membro certificato del *Responsible Jewellery Council* (ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani) e ha conseguito la certificazione volontaria secondo il sistema TF (*Traceability & Fashion*).

FOPE ha ottenuto il riconoscimento di PMI Innovativa ai sensi del D.Lgs. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33.

## Modello di Business

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi, che costituiscono i punti di forza della società:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate *in house*, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio FOPE;
- distribuzione curata da gioiellerie *multibrand* (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenete a gruppi) senza intermediazione di distributori;
- elevata caratterizzazione del *brand* e *design* con elevata riconoscibilità;
- forte presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppate dalla società;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fa capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il *concept* e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; è un edificio costruito nel 2000 che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope USA Inc., con sede operativa a Miami, è agente con mandato di Fope S.p.A. per il mercato americano.

Fope Services DMCC, con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope USA e Fope Services sono entrambe controllate da Fope S.p.A. con la quota del 100% del capitale.

## Storia

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horlogerie svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziando a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l.

2000 - Fope da vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico.

Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del brand, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituzione di FOPE Services DMCC a Dubai, società di diritto UAE, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique FOPE monomarca della Società, in Piazza San Marco a Venezia.

L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investment Market) di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

2017 - Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo.

## Strategie di sviluppo

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni, per crescere e consolidare la posizione sui mercati, sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
  - eccellenza nella qualità, *design* ed innovazione delle collezioni proposte;
  - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di design con elevata riconoscibilità;
  - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
  - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
  - gestione degli ordini - politiche commerciali;
  - formazione team di vendita presso i concessionari.
- Partnership con la Gioielleria
  - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di marketing (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
  - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della Company.
- Mercati
  - focalizzazione degli investimenti e iniziative di marketing sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa in particolare Germania e Regno Unito.

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo.

Le azioni sulle leve chiave di successo che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

## I valori etici

FOPE conduce la propria attività aziendale secondo regole di etica, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'Impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre garantisce, in ogni sua azione, il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività svolte da FOPE vi sono:

- il rispetto di dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi li frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

FOPE pertanto rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, e incoraggia chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi e promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

L'Azienda è dal 2013 membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC), un ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei fornitori principali di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni, e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit di terza parte che viene svolto da un auditor selezionato dallo stesso Responsible Jewellery Council secondo criteri severi ed oggettivi.

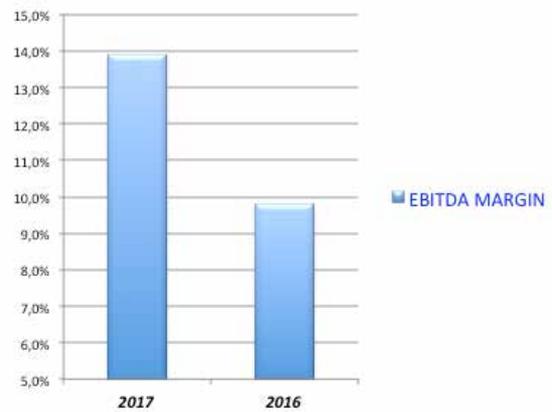
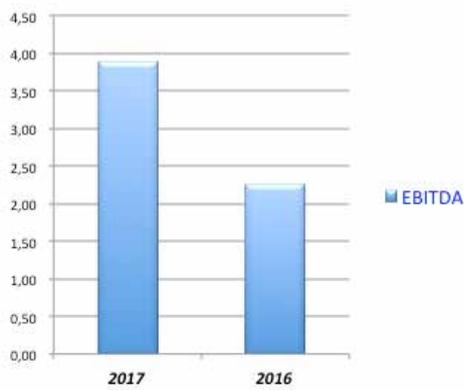
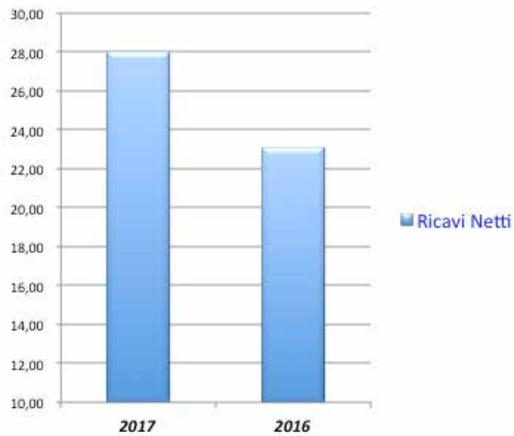
FOPE ha inoltre conseguito la certificazione volontaria TF – Traceability & Fashion, ossia un sistema di tracciabilità delle Camere di Commercio Italiane che nasce dalla volontà di qualificare e valorizzare i settori del fashion, attraverso la creazione di un sistema certificativo in grado di garantire al consumatore l'origine italiana del prodotto (nel caso di FOPE di tutto il processo dal design alla realizzazione) e la massima trasparenza rispetto ai luoghi di lavorazione delle principali fasi del processo produttivo. L'attività di verifica, realizzata da strutture ispettive del Sistema Camerale operanti secondo i principi di imparzialità, indipendenza e competenza tecnica, si basa su controlli sul campo, svolti presso gli stabilimenti delle aziende aderenti al sistema di tracciabilità e dei loro fornitori/terzisti



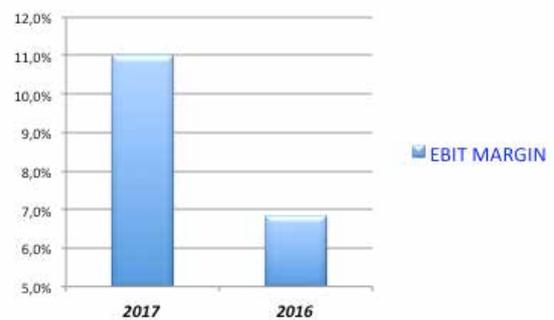
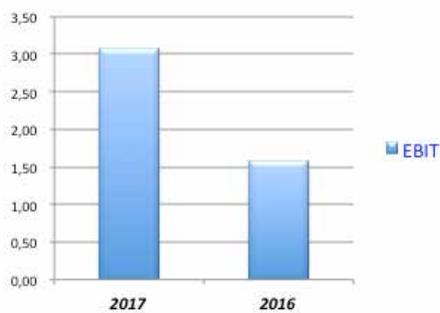
## Highlights 2017

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

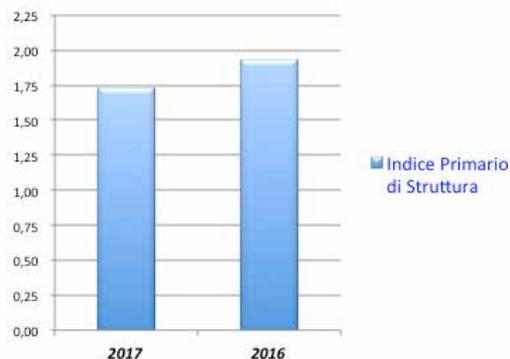
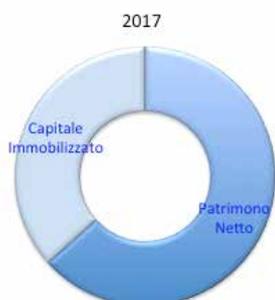
	FOPE CONSOLIDATO		
	2017 (31 Dicembre) EUR/000.000	2016 (31 Dicembre) EUR/000.000	2017 Vs 2016 EUR/000.000
<b>Ricavi Netti</b>	<b>28,03</b> 100%	<b>23,08</b> 100%	<b>4,95</b> 21,4%
<i>Costi Operativi</i>	(24,13)	(20,82)	(3,31)
<b>EBITDA</b>	<b>3,90</b> 13,9%	<b>2,26</b> 9,8%	<b>1,63</b> 72,1%
<i>Ammortamenti</i>	(0,82)	(0,69)	(0,12)
<b>EBIT</b>	<b>3,08</b> 11,0%	<b>1,57</b> 6,8%	<b>1,51</b> 95,9%
<i>Gestione Finanziaria</i>	0,09	(0,07)	0,16
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>3,17</b> 11,3%	<b>1,51</b> 6,5%	<b>1,67</b> 110,7%
<i>Imposte</i>	(0,84)	(0,43)	(0,41)
<b>Utile Netto</b>	<b>2,33</b> 8,3%	<b>1,07</b> 4,7%	<b>1,26</b> 117,3%
<i>Attivo</i>	6,90	4,98	1,92
<i>Circolante Netto</i>	8,89	8,89	0,01
<i>Fondi</i>	(2,70)	(2,10)	(0,60)
<b>Fabbisogno Finanziario</b>	<b>13,09</b>	<b>11,76</b>	<b>1,33</b>
<i>Cap Sociale e Ris di Patrimonio</i>	12,05	9,54	2,51
<i>Ris Op Copertura FFA</i>	(0,13)	0,09	(0,22)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11,92</b>	<b>9,63</b>	<b>2,29</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1,17</b>	<b>2,13</b>	<b>(0,97)</b>



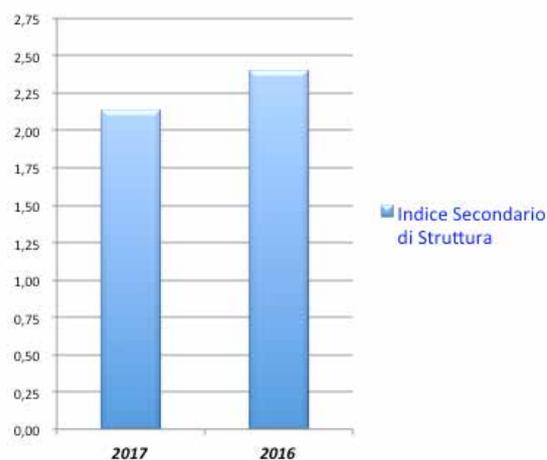
L'incremento dei ricavi di vendita registrati e la marginalità sul venduto hanno consentito di migliorare l'EBITDA (in valore assoluto e in percentuale) così come l'EBIT, rispetto al 2016.



Il Margine primario di struttura così come il suo Indice (*Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto*) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e risorse per pianificare ulteriori piani di investimento



Analogamente al Margine Primario anche il Margine Secondario di Struttura come il suo Indice (*Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto + Finanziamenti a M/L*) esprime un livello di copertura ampio pari a 2,13.



Il Rapporto Posizione Finanziaria Netta (PFN) su EBITDA evidenzia un adeguata capacità di sostenere il debito.



La seguente tavola riporta gli *highlights* delle 3 società delle quali si compone il Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA	FOPE SERVICES
	2017 (31 Dicembre)	2017 (31 Dicembre)	2017 (31 Dicembre)
	EUR/000.000	EUR/000.000	EUR/000.000
<b>Ricavi Netti</b>	<b>28,03</b>	<b>0,92</b>	<b>0,31</b>
<i>Costi Operativi</i>	(24,35)	(0,73)	(0,26)
<b>EBITDA</b>	<b>3,68</b>	<b>0,19</b>	<b>0,05</b>
<i>Ammortamenti</i>	(0,78)	(0,00)	(0,00)
<b>EBIT</b>	<b>2,90</b>	<b>0,19</b>	<b>0,05</b>
<i>Gestione Finanziaria</i>	0,06	0,00	(0,00)
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>2,96</b>	<b>0,19</b>	<b>0,05</b>
<i>Imposte</i>	(0,78)	(0,07)	0,00
<b>Utile Netto</b>	<b>2,18</b>	<b>0,12</b>	<b>0,05</b>
<i>Attivo</i>	6,97	0,01	0,00
<i>Circolante Netto</i>	8,77	0,07	0,06
<i>Fondi</i>	(2,69)	0,00	0,00
<b>Fabbisogno Finanziario</b>	<b>13,05</b>	<b>0,07</b>	<b>0,06</b>
<i>Cap Sociale e Ris di Patrimonio</i>	11,90	0,15	0,09
<i>Ris Op Copertura FFA</i>	(0,13)	0,00	0,00
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11,77</b>	<b>0,15</b>	<b>0,09</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1,28</b>	<b>(0,08)</b>	<b>(0,03)</b>
<i>Cambio Applicato</i>		<i>USD/EUR</i>	<i>AED/EUR</i>
<i>Al 31/12/2017</i>		1,199	4,044
<i>Medio Anno</i>		1,130	4,146

## Eventi di rilievo dell'esercizio 2017

### Acquisizione quota minoranza in Milano 1919 S.r.l.

In data 24 febbraio 2017 la società, facendo seguito agli accordi sottoscritti con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., socio di riferimento, ha sottoscritto una quota di minoranza pari al 20% del capitale di Milano 1919 S.r.l., società titolare del marchio storico di alta gioielleria ANTONINI.

Come previsto inoltre dall'accordo Milano 1919 S.r.l. ha nominato Diego Nardin, già Amministratore Delegato di Fope S.p.A., Amministratore Delegato con i poteri di gestione ordinaria industriale e commerciale per gli esercizi 2017 – 2019.

L'operazione con il marchio Antonini riveste un ruolo strategico, nell'ambito del piano industriale e delle operazioni finalizzate alla crescita, per le possibilità di beneficiare di notevoli sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le società.

Antonini, oggi Milano 1919 S.r.l., storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il *brand* Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione e la ricerca nell'utilizzo dei materiali e delle pietre migliori.

Il progetto di collaborazione nasce dalla constatazione che sono concrete le possibilità di mettere a fattor comune reciproche esperienze e sinergie operative e generare ambiti di sviluppo per entrambe le realtà.

### Costituzione Fope USA

Nel corso del mese di febbraio è stata costituita Fope USA Inc., società di diritto USA, posseduta al 100% da Fope S.p.A. con mandato di agenzia per i prodotti FOPE per il territorio americano.

La società, con sede a Miami, è operativa e con l'arrivo della nuova Responsabile ha già prodotto effetti positivi sull'organizzazione e gestione del mercato e dei clienti.

In concomitanza con l'apertura della nuova società si è proceduto alla liquidazione di Fope Jewellery Inc., società sempre posseduta al 100% da Fope S.p.A., che ha operato fino al 2016 e che nel corso del 2017 non ha registrato nessuna attività.

### Acquisizione ramo d'azienda boutique FOPE

Il 30 novembre 2017 la società ha proceduto, anticipando gli originari tempi previsti a contratto, ad acquisire il ramo d'azienda a cui riferisce la disponibilità della boutique di Piazza San Marco a Venezia.

L'acquisizione del ramo d'azienda ha terminato il contratto di affitto d'azienda che prevedeva, al termine del periodo di affitto, in scadenza a marzo 2019, un'opzione di acquisto del ramo stesso.

I positivi risultati commerciali della boutique e gli altresì favorevoli riscontri di immagine e consolidamento del brand, garantiti dalla presenza del flagship store in Piazza San Marco, sono stati gli elementi che hanno portato alla decisione di anticipare l'operazione di investimento.

## **Progetto Fope United Kingdom**

In linea con le strategie di sviluppo definite nel piano industriale e finalizzate ad avere una presenza diretta di FOPE nei principali mercati, nel corso del 2017 è stato sviluppato il progetto per la costituzione di una nuova società Fope di diritto inglese.

Il progetto, definito nelle linee principali entro dicembre 2017 e che ha visto il closing dell'operazione nel mese di marzo 2018, si è articolato sulla base dei seguenti elementi sostanziali:

- chiusura del rapporto con la società esterna che fino a febbraio 2018 ha mantenuto il mandato di agenzia dei prodotti FOPE;
- costituzione della newco Fope Jewellery Limited di diritto inglese;
- coinvolgimento nella compagine sociale dei 3 manager che, per conto della precedente società esterna di agenzia, supportavano Fope nella gestione del mercato.

Si tratta di un'operazione di investimento che mira a conseguire 3 principali obiettivi:

- presenza diretta del brand nel mercato;
- miglioramento dell'efficacia delle azioni e partnership con i concessionari del mercato;
- saving di costi operativi rispetto alla precedente gestione del mercato.

Il progetto, di radicale cambiamento nella gestione del mercato, consente di conseguire gli obiettivi pur mantenendo una continuità nell'attuale ottima gestione poiché le 3 figure chiave di relazione con il mercato sono coinvolte e ulteriormente motivate, nella crescita del brand, avendo offerto loro la quota di minoranza del capitale della nuova società, Fope Jewellery Limited è posseduta per il 75% da Fope S.p.A. e per il 25% complessivamente dai 3 manager.

## Organi Sociali

### Fope S.p.A.

#### Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	<i>Presidente</i>
Ines Cazzola	<i>Vice Presidente</i>
Elisa Teatini	<i>Consigliere</i>
Giulia Cazzola	<i>Consigliere</i>
Flavio Albanese	<i>Consigliere Indipendente</i>
Davide Molteni	<i>Consigliere Indipendente</i>
Diego Nardin	<i>Amministratore Delegato</i>

#### Collegio Sindacale

Simone Furian	<i>Presidente</i>
Marina Barbieri	<i>Sindaco</i>
Cesare Rizzo	<i>Sindaco</i>

#### Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.



## Relazione degli amministratori sulla gestione

### ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	28.026.112	23.079.318	4.946.794
Proventi diversi	404.808	376.252	28.556
Costi esterni	21.890.773	18.856.314	3.034.459
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.540.147</b>	<b>4.599.256</b>	<b>1.940.891</b>
Costo del lavoro	2.642.716	2.335.250	307.466
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.897.431</b>	<b>2.264.006</b>	<b>1.633.425</b>
Ammortamenti	815.904	691.242	124.662
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.081.527</b>	<b>1.572.764</b>	<b>1.508.763</b>
Proventi e oneri finanziari	92.019	(66.300)	158.319
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.173.546</b>	<b>1.506.464</b>	<b>1.667.082</b>
Imposte sul reddito	839.220	432.194	407.026
<b>Risultato netto</b>	<b>2.334.326</b>	<b>1.074.270</b>	<b>1.260.056</b>

### Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2017 sono stati positivi, i ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 28,03 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 4,95 milioni, pari al 21,4%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in *house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, la vendita effettuata presso la boutique di Venezia, che vede in questo caso il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2017, in occasione degli eventi fieristici e direttamente alla rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *multibrand*, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale, l'82% del totale del fatturato realizzato nel 2017 si è registrato sui paesi esteri.

Il positivo risultato commerciale è imputabile principalmente alla crescita dei volumi di vendite registrata sui mercati esteri, in particolare europei (Germania e United Kingdom) e americani. Su questi mercati prosegue il processo di affermazione del *brand* Fope, che si riflette positivamente sulle vendite e trova riscontro negli investimenti in marketing e comunicazione messi in atto dalla società a supporto della rete distributiva.

Il mercato italiano, in crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente, ha beneficiato del contributo dei volumi di vendite realizzate nella Boutique di Venezia.

Anche i mercati di presenza di Fope nell'area dei paesi del Golfo Persico e del Sud Est asiatico hanno registrato crescita e buoni risultati di vendita riprendendo il trend positivo da una posizione di volumi invariati registrato a fine 2016.

Nel corso del 2017 è stato attivata la funzionalità del sito Fope dedicata alla vendita on-line. E' quindi ora possibile per il consumatore finale scegliere, acquistare e ricevere direttamente a casa i gioielli delle collezioni Fope. E' stato marginale il contributo di questo canale alle vendite complessive.

## **Costi Operativi**

La gestione dei costi operativi, incrementati nell'esercizio per un importo pari al 15,9% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata una marginalità in linea con i valori di budget, i costi operativi di struttura che non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente e i costi sostenuti per le iniziative di comunicazione e marketing.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto la corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Baselworld in Svizzera è la manifestazione fieristica che produce maggiori risultati in termini di volumi di raccolta ordini e numero di clienti incontrati, nonché visibilità per la presenza dello stand Fope nel padiglione di maggior prestigio. Le altre fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenza, la manifestazione di Centurium in Arizona, la fiera di Las Vegas e le due edizioni di Hong Kong.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo sono risultati in linea con le ipotesi di budget e hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è mantenuto sostanzialmente inalterato rispetto allo scorso anno, l'incremento del costo è imputabile ad alcuni incrementi per passaggi di qualifica e all'ingresso di 2 nuove risorse. Il carico di lavoro richiesto in alcuni periodi dell'anno per evadere gli ordini acquisiti nel rispetto dei tempi di consegna è stato coperto ricorrendo al lavoro straordinario e con assunzione di contratti temporanei di lavoro interinale.

## **Ammortamenti e altri accantonamenti**

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta per un importo pari al 18% rispetto al valore del 2016, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e tra le quote degli investimenti precedenti va evidenziato la quota riferita ai costi per l'ingresso al mercato AIM che nel 2016 ha inciso per solo un mese.

Gli accantonamenti ai fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro sono stati calcolati secondo le previsioni normative. L'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti è stato fatto tenendo conto, con una componente straordinaria, del progetto di apertura della nuova società in UK, come anticipato nella relazione e della relativa esigenza di chiusura del rapporto con l'agente del mercato inglese.

## **Marginalità e Risultato d'esercizio**

L'utile d'esercizio di 2.334.326 registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.260.056, per effetto principalmente dell'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea con le aspettative di budget.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari all'13,9% è migliorato in valore assoluto di Euro 1.633.405 rispetto al vare registrato nel 2016. Anche il Margine Operativo Netto (EBIT), pur in presenza del maggior carico di ammortamenti dell'esercizio, analogamente all'EBITDA è migliorato e si è attestato al valore di Euro 3.081.507.

## ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.315.802	1.064.112	1.251.690
Immobilizzazioni materiali nette	4.430.798	3.904.511	526.287
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	150.010	7.561	142.449
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.896.610</b>	<b>4.976.184</b>	<b>1.920.426</b>
Rimanenze di magazzino	4.742.725	4.137.757	604.968
Crediti verso Clienti	7.990.477	7.275.108	715.369
Altri crediti	777.396	1.002.899	(225.503)
Pos Cr Operations Copertura FFA	106.655	307.638	(200.983)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.617.253</b>	<b>12.723.402</b>	<b>893.851</b>
Debiti verso fornitori	3.570.648	3.306.773	263.875
Altri debiti	1.150.961	528.634	622.327
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.721.609</b>	<b>3.835.407</b>	<b>886.202</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>8.895.644</b>	<b>8.887.995</b>	<b>7.649</b>
Fondo Tratt. Fine Rapporto lavoro	871374	806433	64.941
Fondo Tratt. Fine Mandato e altri Fondi	1.543.392	1.108.825	434.567
F.do Operazioni Copertura FFA	289.235	186.796	102.439
<b>Totale Fondi</b>	<b>2.704.001</b>	<b>2.102.054</b>	<b>601.947</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>13.088.253</b>	<b>11.762.125</b>	<b>1.326.128</b>
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(12.053.993)	(9.543.001)	(2.510.992)
Riserva Op Copertura FFA	131.209	(86.430)	217.639
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(11.922.784)</b>	<b>(9.629.431)</b>	<b>(2.293.353)</b>
Posizione finanziaria a M/L termine	(2.786.296)	(2.296.029)	(490.267)
Posizione finanziaria a breve termine	1.620.827	163.335	1.457.492
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(1.165.469)</b>	<b>(2.132.694)</b>	<b>967.225</b>
<b>Mezzi propri e Posizione finanziaria netta</b>	<b>(13.088.253)</b>	<b>(11.762.125)</b>	<b>(1.326.128)</b>

### Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 2,59 milioni, sono riferiti in particolare ad attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell'attività commerciale. Nella voce Immobilizzazioni Immateriali nel 2017 è inoltre imputato il valore riferito l'acquisto del ramo d'azienda del negozio di Piazza San Marco a Venezia.

## **Crediti e Debiti commerciali**

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato un miglioramento negli indici di dilazione. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è infatti inferiore ad un teorico incremento proporzionale conseguente la crescita dei volumi di fatturato. Il mercato americano ha contribuito in modo più significativo al miglioramento complessivo degli indici di rotazione.

Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2018.

Nella voce "Pos Cr Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

## **Stock di Magazzino**

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 604.968 (15%) è imputabile ad una maggior disponibilità a fine esercizio di una quantità di materia prima oro fino superiore rispetto l'esercizio 2016.

Non sono invece variare in modo rilevante le scorte di prodotti finiti, utilizzati per le esposizioni, le attività di supporto commerciale e presenti nella boutique di Venezia, nonché i semilavorati in fabbrica.

## **Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria**

Nel corso del 2017 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per un importo pari a Euro 2,5 milioni di Euro in sostituzione di finanziamenti in scadenza di rimborso e per finanziare l'acquisto del ramo d'azienda Venezia.

La Posizione Finanziaria Netta migliora di Euro 967.225 rispetto alla posizione al 31 dicembre 2016 grazie al flusso generato dalla gestione reddituale e dalla attenta gestione del circolante.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 22, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

## **Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.**

Il Patrimonio netto recepisce l'aumento di capitale conseguente la conversione di una quota dei Warrant presenti sul mercato per l'importo di Euro 527.783, con emissione di numero 288.150 nuove azioni. La conversione fa riferimento alla prima finestra di esercizio dei Warrant di novembre 2017, le successive finestre di opzione della conversione saranno novembre 2018 e novembre 2019.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati distribuiti dividendi e l'utile è stato interamente portato a riserve di patrimonio.

In recepimento dei nuovi principio contabili OIC 32 (Dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2017 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico per la società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nella componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La società alla data del 31 dicembre 2017 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 tre CC.

## Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 31 Dicembre 2017 (in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Utile d'Esercizio	2.334.326	1.074.270	1.260.056
Ammortamenti	815.904	691.242	124.662
Variazione Netta Fondi	499.508	169.698	329.810
<b>Autofinanziamento Lordo</b>	<b>3.649.738</b>	<b>1.935.210</b>	<b>1.714.528</b>
Variazione Crediti Clienti	(715.369)	(782.876)	67.507
Variazione Altri Crediti a Breve	225.503	234.910	(9.407)
Variazione Stock Rimanenze	(604.968)	(158.927)	(446.041)
Variazione Debiti a Breve	888.456	201.513	686.943
<b>Variazione Capitale Circolante Netto</b>	<b>(206.378)</b>	<b>(505.380)</b>	<b>231.495</b>
<b>Flusso Generato dalla Gestione</b>	<b>3.443.360</b>	<b>1.429.830</b>	<b>1.946.023</b>
Var. Nette Imm.ni Materiali e Imm.li	(2.593.881)	(1.160.691)	(1.433.190)
Var. Nette Imm.ni Finanziarie	(142.449)	919	(143.368)
Rimborso Finanz.ti a M/L Termine	(2.663.447)	(3.128.802)	465.355
<b>Impieghi</b>	<b>(6.510.980)</b>	<b>(4.288.574)</b>	<b>(1.111.203)</b>
Acquisizione Finanziamenti	2.500.000	2.815.000	(315.000)
Emissione Prest.Obb.Convertibile	0	1.200.000	(1.200.000)
Variazione Ris Patrimônio Netto	176.666	2.230.905	(2.054.239)
<b>Fonti</b>	<b>2.676.666</b>	<b>6.245.905</b>	<b>(3.569.239)</b>
<b>Var Posizioni Op Copertura FFA</b>	<b>85.783</b>	<b>(237.626)</b>	<b>323.409</b>
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>(305.171)</b>	<b>3.149.535</b>	<b>(2.411.010)</b>
Pos. Netta Rapp. Bancari al 31.12.2017	3.630.560		
Pos. Netta Rapp. Bancari al 31.12.2016	2.824.528	2.824.528	
Pos. Netta Rapp. Bancari al 31.12.2015		(325.007)	
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>806.032</b>	<b>3.149.535</b>	<b>(2.343.503)</b>

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e la gestione del circolante hanno consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a M/L termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti e i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

La posizione finanziaria netta come già evidenziato ha registrato un miglioramento rispetto l'esercizio precedente.

## Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 Dicembre 2017, e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa</b>	<b>3.630.560</b>	<b>2.824.528</b>	<b>806.032</b>
Quota a breve di finanziamenti	(2.009.733)	(2.661.193)	651.460
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.620.827</b>	<b>163.335</b>	<b>1.457.492</b>
Prestito Obbligazionario Convertibile (POC)	(1.200.000)	(1.200.000)	0
Quota a lungo di finanziamenti	(1.586.296)	(1.096.029)	(490.267)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.165.469)</b>	<b>(2.132.694)</b>	<b>967.225</b>

Come anticipato nella relazione ha influenzato la posizione finanziaria l'aumento di capitale riferito alla conversione di una quota dei Warrant avvenuta a novembre per l'importo di Euro 523.798. Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 2,50 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 2,66 milioni.

## PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2017 è di 43 unità: n. 19 donne e n. 24 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

## AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Si ricorda che Fope S.p.A. ha ottenuto a settembre 2014 la certificazione "Responsible Jewellery Council" (RJC).

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo finalizzata sia alla realizzazione di nuovi prodotti sia all'innovazione del processo produttivo è risultata storicamente un punto di forza della società.

Nel 2017 l'attività è continuata ed ha consentito di realizzare come output nuove collezioni di prodotto e la realizzazione di attrezzatura tecnica impiegata nel processo produttivo. E' prassi della società tutelare con lo strumento dei depositi di design, marchi e brevetti la proprietà intellettuale.

L'attività è svolta in Fope con il coinvolgimento di tecnici e risorse della società. La società, anche in ragione dell'attività di ricerca e sviluppo svolta nel 2015, ha ottenuto nel mese di maggio 2017 la qualifica di PMI Innovativa e tale requisito è confermato anche per il 2016.

Si rileva che nel 2018 sono già stati avviati progetti di ricerca, in ambito tecnologico e di prodotto.

## RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope USA Inc
- Fope Services DMCC

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope USA Inc	0	0	3.349	309.589	9.008	896.335
Fope Services DMCC	0	0	0	95.294	0	304.878

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Non vi sono stati rapporti infragruppo tra Fope USA Inc. e Fope Services DMCC nel corso dell'esercizio.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina.

### Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

### Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (*affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari*);
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari e il Prestito Obbligazionario Convertibile.

## Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Costituzione di FOPE Jewellery Limited

Nel mese di marzo, come già anticipato nella relazione, si è completato il *closing* per la costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese, che opererà come agente di Fope S.p.A. per i mercati inglese e irlandese. Si tratta di un'operazione di investimento prevista nel piano strategico che mira a conseguire 3 principali obiettivi:

- presenza diretta del brand nel mercato;
- miglioramento dell'efficacia delle azioni e partnership con i concessionari del mercato;
- *saving* di costi operativi rispetto alla precedente gestione del mercato, operata attraverso una società esterna.

Il progetto, di radicale cambiamento nella gestione del mercato, consente di conseguire gli obiettivi pur mantenendo una continuità nell'attuale ottima gestione poiché le 3 figure chiave di relazione con il mercato sono coinvolte e ulteriormente motivate, nella crescita del brand, avendo offerto loro la partecipazione in qualità di soci di minoranza nella nuova società. Il capitale di FOPE Jewellery Ltd è infatti per il 75% di proprietà di Fope S.p.A. e per il 25% dei manager inglesi.

### Ampliamento sede

Sono state avviate le procedure per la realizzazione di un progetto di ampliamento della sede di Vicenza che prevede la realizzazione con sopraelevazione di un nuovo piano dell'edificio.

I nuovi spazi realizzati con l'ampliamento, per il quale le licenze edilizie sono già rilasciate, consentiranno di riallocare nel complesso un utilizzo efficiente dell'edificio, con aree di prestigio finalizzate a migliorare l'immagine dell'azienda e accogliere i clienti e nel contempo dedicare nuove aree ai reparti produttivi. Il valore dell'investimento, ancora in fase di definizione, non sarà inferiore a Euro 3 mln e coperto con finanziamenti a M/L accesi con istituti bancari.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2018 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo. I risultati dei primi mesi del 2018 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

**Diego Nardin**

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



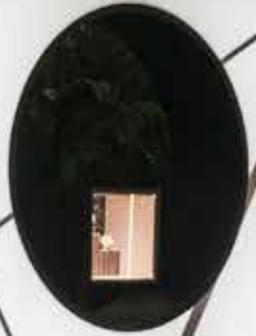


FOPE

FOPE

FÖPE

FÖPE



## Rendicontazione di Sostenibilità

### Nota metodologica

La rendicontazione di sostenibilità consente di integrare il bilancio di Fope per informare tutti gli stakeholder circa le performance aziendali non solo dal punto di vista finanziario, ma anche ambientale e sociale. La redazione di un cosiddetto “report integrato” si configura come un esercizio di natura volontaria per l’azienda, che ai sensi del decreto legislativo 254/2016 non rientra nella casistica dei gruppi tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie.

La rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta seguendo le linee guida del GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), che rappresenta il modello più autorevole e diffuso nel campo della rendicontazione non finanziaria e con riferimento, rispetto agli elementi considerati, alle linee guida dello standard al livello GRI-referenced.

Come richiesto dallo standard, la fase di raccolta dei dati è stata preceduta dallo svolgimento della cosiddetta “analisi di materialità”, attività finalizzata ad identificare le tematiche sul piano economico, sociale e ambientale che possono influenzare le scelte strategiche di Fope S.p.A. e degli stakeholder. Questo ha consentito di predisporre delle schede di rilevazione personalizzate che sono state successivamente utilizzate per la raccolta dei dati, la quale è stata svolta capitalizzando dai processi aziendali esistenti e dai sistemi informativi interni.

I dati di natura non finanziaria riportati in questo report sono relativi all’esercizio che si è concluso il 31 dicembre 2017 e riferiti alla capogruppo Fope S.p.A.. Le 2 società controllate Fope Usa Inc. e Fope Services DMCC non causano impatti significativi sul piano della sostenibilità ambientale e sociale.

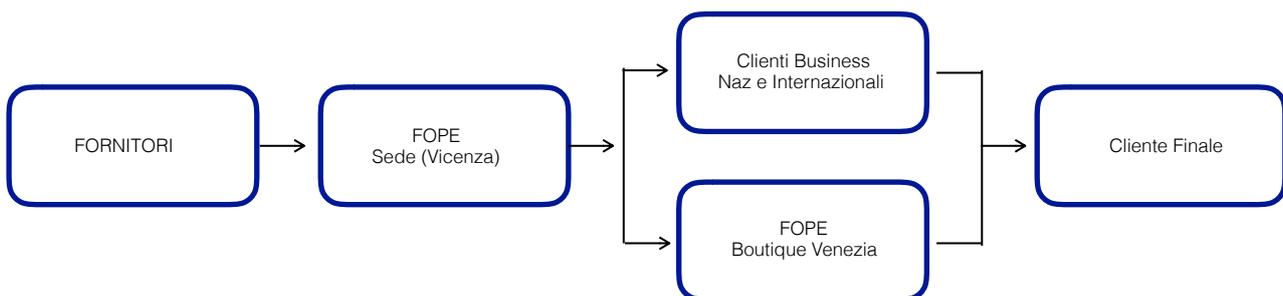
### Sostenibilità Ambientale

I principali impatti ambientali lungo la catena di fornitura

L’oro costituisce la materia prima principale per Fope S.p.A. e viene acquistato presso le banche. Per l’approvvigionamento delle altre materie prime (principalmente diamanti, e in quota marginale altre pietre preziose, argento e altri metalli preziosi) necessarie per la creazione dei prodotti, l’azienda si rivolge a fornitori situati prevalentemente nel centro-nord Italia. Il processo produttivo, caratterizzato da un elevato livello di standardizzazione e automazione si sviluppa presso la sede di Vicenza ed è articolato nelle fasi tipiche di:

- fusione della materia prima e preparazione della lega;
- preparazione dei semilavorati;
- assemblaggio;
- finitura e controllo qualità,

La merce pronta viene spedita dalla sede direttamente presso i punti vendita dei gioiellieri su tutti i mercati nazionali e internazionali di interesse.



I principali impatti ambientali lungo la supply chain di Fope S.p.A. avvengono in due fasi molto distanti tra loro, ossia la fase di estrazione delle materie prime a monte della filiera del valore e quella di trasporto dei prodotti finali da parte dei corrieri.

Come membro certificato del Responsible Jewellery Council Fope si impegna a denunciare ogni comportamento scorretto da parte di qualsiasi attore del settore orafa-gioielliero che possa comportare dei rischi significativi sul piano ambientale. Soprattutto considerando la parte a monte della supply chain, Fope S.p.A. riduce, nei limiti del possibile, la possibilità di favorire qualsiasi comportamento irresponsabile acquistando nella quasi totalità materie prime soggette alle certificazioni di trasparenza e sostenibilità più autorevoli del settore. Tutto l'oro acquistato è soggetto alla certificazione London Bullion Market Association (LBMA) e la provenienza etica dei diamanti è certificata dai fornitori, il principale dei quali è a sua volta membro RJC.

Anche il principale corriere esterno con cui l'azienda collabora per il trasporto dei suoi prodotti finali in tutto il mondo (FedEx Corporation) è estremamente sensibile alle tematiche ambientali e sociali e, negli ultimi anni, ha ridotto sensibilmente le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> (-30% rispetto alla baseline del 2005) acquistando veicoli più efficienti e spesso elettrici o ibridi.

## Energia elettrica e Gas Naturale

Dal punto di vista energetico, le attività svolte da Fope S.p.A. si basano principalmente sul consumo di energia elettrica che alimenta in particolare l'impianto di fusione per la produzione delle leghe di oro e gli altri impianti di produzione. L'energia elettrica utilizzata presso la sede di Vicenza è fornita da AIM Energy S.r.l., società che, dal 2016, offre ai suoi clienti energia derivata esclusivamente da fonti rinnovabili. Nel corso del 2017 è stato avviato il progetto di sostituzione presso la sede di dei corpi illuminanti con LED di ultima generazione che produrrà un'ulteriore riduzione degli impatti ambientali negativi legati ai consumi di energia.

Il gas naturale è utilizzato in sede esclusivamente per il riscaldamento dei locali. Presso la boutique di Piazza San Marco la presenza di un impianto di riscaldamento basato su un sistema a pompa di calore rende nullo il consumo di gas naturale.

Consumi di energia diretti (GJ)	Vicenza		Venezia		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Energia elettrica	1,05	1,09	0,04	0,04	1,09	1,13
Gas Naturale	0,46	0,39	0	0	0,46	0,39
Totale	1,51	1,48	0,04	0,04	1,55	1,52

## Le emissioni dirette e indirette

Le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> in atmosfera causate da Fope S.p.A. sono estremamente basse e sono dovute essenzialmente al consumo di gas naturale all'interno della sede di Vicenza. Poiché l'energia elettrica sfruttata presso la stessa sede principale deriva interamente da fonti rinnovabili, le emissioni indirette connesse alle attività aziendali sono legate esclusivamente al consumo di corrente all'interno della Boutique di Venezia e sono trascurabili ai fini di questo report.

Emissioni dirette (t CO <sub>2</sub> )	Vicenza		Venezia		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Gas Naturale	0,03	0,02	0,00	0,00	0,03	0,02

## La gestione idrica

Le risorse idriche utilizzate all'interno della sede di Vicenza sono fornite dalla compagnia locale Acque Vicentine S.p.A. e i volumi acquistati dall'azienda negli ultimi due anni sono riportati nella tabella. Successivamente al loro utilizzo le acque reflue sono sottoposte ad un processo di depurazione all'interno del sistema di scarico aziendale dotato di appositi filtri di pulizia. Il sistema di scarico termina nella rete fognaria urbana e le acque reflue restituite sono soggette a controlli di qualità su base annuale.

La Boutique di Venezia ha un impatto ambientale trascurabile dal punto di vista dei consumi idrici, acquistando annualmente in media soltanto 150m<sup>3</sup> d'acqua.

Consumi idrici	Vicenza	
	2017	2016
m <sup>3</sup> d'acqua	1.200	1.150

## I rifiuti industriali prodotti e gestiti

Fope S.p.A. rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e, per quanto possibile, si impegna a limitarne l'accumulo lungo i processi di produzione. Va ricordata la specificità del processo produttivo per cui non vi sono rifiuti della materia prima preziosa, i ritagli e scarti del processo vengono fusi e riutilizzati.

Durante i processi di produzione si accumulano altre tipologie di rifiuti industriali (si veda la tabella riportata di seguito, predisposta utilizzando i valori contenuti all'interno del MUD 2017 e 2016) che, con la sola eccezione degli scarti di olio minerale, che viene interamente recuperato dall'azienda, devono essere trasportati presso strutture specializzate che ne gestiscono lo smaltimento finale. La compagnia a cui vengono affidati i rifiuti industriali prodotti da Fope S.p.A. è Execo S.r.l..

Le quantità di rifiuti accumulati variano di anno in anno per alcune delle categorie considerate nella tabella in funzione del fatto che alcune tipologie di rifiuti vengono accumulati periodicamente e non in maniera continuativa.

Rifiuti industriali	Quantità prodotta nel 2017 (kg)	Quantità prodotta nel 2016 (kg)
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	25	46
Acidi di decapaggio	60	53
Basi di decapaggio	125	137
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	30	5
Altri solventi e miscele di solventi	5	66
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	25	28
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non contaminati da sostanze pericolose	255	0
Carbone attivo esaurito	140	146
Resine di scambio ionico saturate o esaurite	30	20
<b>TOTALE</b>	<b>695</b>	<b>501</b>

## Sostenibilità sociale

### Il rispetto dei diritti umani lungo la filiera del valore

In quanto membro certificato del RJC Fope S.p.A. promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo non solo all'interno dell'azienda, ma anche incoraggiando attivamente tutti i suoi partner commerciali ad abbracciare i medesimi valori etici. Acquistando quasi esclusivamente materie prime certificate LBMA e RJC, Fope S.p.A. promuove attivamente le pratiche commerciali responsabili e trasparenti all'interno del settore in cui opera. In linea con quanto richiesto dal RJC, Fope S.p.A..

### Le persone di Fope

Al 31 dicembre 2017 il personale di Fope S.p.A. conta 41 dipendenti in Italia, a cui si sommano i 2 dipendenti impiegati rispettivamente presso Fope Jewelry inc. e Fope Services DMCC. L'azienda è consapevole di fondare il proprio successo sulle persone e si impegna a stimolare lo sviluppo di tutti i collaboratori su un piano personale e professionale e mette a loro disposizione un ambiente di lavoro stimolante e che tutela ogni forma di diversità.

La tabella riportata di seguito rappresenta l'organico di Fope S.p.A. al 31 dicembre 2017 e alla stessa data dell'anno precedente, suddividendo i dipendenti per genere e tipologia di impiego (dirigenti, quadri, impiegati e operai). Il personale è rimasto quasi equamente distribuito tra uomini e donne durante gli ultimi due esercizi anche considerando ognuna delle quattro categorie di impiego.

Organico	31/12/2017		31/12/2016	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	2	1	2	1
Quadri	1	1	1	1
Impiegati	9	7	9	6
Operai	11	9	11	8
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>16</b>

## **Remunerazione e formazione**

Le assunzioni vengono svolte in collaborazione con una delle aziende leader a livello mondiale nel campo della selezione del personale, e ai neoassunti viene garantito uno stipendio che è in media superiore del 30,8% rispetto alla remunerazione minima locale. I casi in cui l'assunzione ha richiesto un iniziale contratto a tempo determinato si sono trasformati in contratti a tempo indeterminato.

I salari conferiti dall'azienda ai suoi dipendenti sono mediamente superiori rispetto a quelli di riferimento per il settore orafa a livello nazionale. Il rapporto in percentuale tra lo stipendio mediano all'interno di Fope e quello del dipendente a cui spetta la remunerazione più elevata è pari a 20,7%.

Le relazioni che l'azienda instaura con i clienti hanno un impatto fondamentale sulle performance economiche di Fope S.p.A. e, per questo motivo, ha realizzato, in collaborazione con una società leader in questo ambito, un'attività di formazione.. Il corso, finalizzato principalmente a sviluppare delle partnership di reciproca soddisfazione con i clienti ha coinvolto tutte le risorse delle area commerciale e marketing. Sono stati organizzati numerosi workshop in aula e svolte numerose attività “*sul campo*” direttamente con i clienti. Le attività svolte, oltre la crescita delle competenze, hanno consentito di mettere a punto dei “*toolkit*” operativi a supporto delle attività commerciali.

## **Salute e sicurezza**

Fope S.p.A. è attenta nel tutelare la salute e la sicurezza del personale e si rileva che non si verificano infortuni dal 2005. In linea con quanto previsto dalla normativa, Fope S.p.A. organizza regolarmente dei corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti e finalizzati a sensibilizzare il personale riguardo le tematiche legate alla sicurezza sul luogo di lavoro. Nel 2017 il 78,6% dei dipendenti ha partecipato alla formazione e ognuno degli partecipanti ha ricevuto almeno sei ore di preparazione su queste tematiche. Il numero medio di ore di formazione ricevute dagli aderenti è stato di 7,7 ore a testa.

## **Il Comitato Etico**

Fope S.p.A. dispone di un Comitato Etico elettivo che permette la gestione di qualsiasi eventuale denuncia, segnalazione di disagio o suggerimento da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto oppure è possibile fare riferimento a un membro alla volta.

Obiettivo del Comitato Etico è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Il Comitato Etico è oggi composto da tre membri.

## Valore economico generato e distribuito (riferito alla capogruppo Fope S.p.A.)

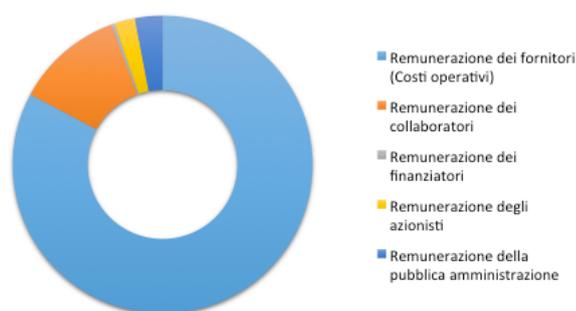
Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder.

Nel corso del 2017 il valore economico generato da Fope S.p.A. è stato pari a euro 28.540.869 (+22% rispetto al 2016), mentre il valore economico distribuito è stato pari a euro 26.732.031 (+21% vs 2016).

Il 93,7% del valore economico prodotto da Fope S.p.A è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 6,3% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

	31/12/2017		31/12/2016
<b>Valore economico generato da Fope S.p.A.</b>	<b>28.540.869</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.297.983</b>
Ricavi	28.026.112		23079318
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(51.797)		(195.914)
Altri ricavi e proventi	566.554		414579
<b>Valore economico distribuito da Fope S.p.A.</b>	<b>26.732.031</b>	<b>93,7%</b>	<b>22.103.819</b>
Remunerazione dei Fornitori (Costi operativi)	22.131.783	77,5%	18737292
Remunerazione dei Collaboratori	3.122.841	10,9%	2887442
Remunerazione dei Finanziatori	90.892	0,3%	88835
Remunerazione degli Azionisti	593.463	2,1%	0
Remunerazione della Pubblica amministrazione	793.052	2,8%	390250
<b>Valore economico trattenuto da Fope S.p.A.</b>	<b>1.808.838</b>	<b>6,3%</b>	<b>1.194.164</b>

Il diagramma fornisce una rappresentazione grafica della distribuzione del valore economico creato dall'azienda nel 2017 tra gli stakeholder interni ed esterni.



Dall'analisi del valore economico generato e distribuito nel 2017 da Fope S.p.A. in particolare emerge che:

- La quota maggiore del valore economico generato Euro 22,13 Mln, pari a circa l'77,5% del totale, è servita per coprire i costi operativi legati alla remunerazione dei fornitori dell'azienda.
- La quota destinata ai collaboratori dell'azienda è stata pari a Euro 3,12 Mln, rappresentando circa l'10,9% del totale.
- La quota distribuita alla Pubblica Amministrazione è stata pari ad Euro 0,79 (2,8% del totale), come somma delle imposte e tasse del periodo.



## Bilancio consolidato al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	439.019	551.099
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	45.541	48.325
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.036	142.847
5) Avviamento	1.437.250	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	290.956	321.841
	2.315.802	1.064.112
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.322.863	2.414.357
2) Impianti e macchinario	1.111.437	763.498
3) Attrezzature industriali e commerciali	208.065	355.206
4) Altri beni	256.480	246.100
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	531.953	125.350
	4.430.798	3.904.511
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate	150.000	
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	6.010
	150.010	6.010
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.362	1.551
- oltre 12 mesi	707	
	2.069	1.551
-	2.069	1.551
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
-	152.079	7.561
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.898.679</b>	<b>4.976.184</b>

<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.961.625	2.304.860
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	616.929	703.127
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.164.171	1.129.770
5) Acconti		
	4.742.725	4.137.757
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	7.990.477	7.275.108
	7.990.477	7.275.108
2) Verso imprese controllate non consolidate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	37.577	126.656
	37.577	126.656
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	214.993	192.342
	214.993	192.342
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	377.065	506.947
- oltre 12 mesi		42.505
	377.065	549.452
	8.620.112	8.143.558
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	106.655	307.638
6) Altri titoli		
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	106.655	307.638
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.637.114	3.216.548
2) Assegni	3.492	29.849
3) Denaro e valori in cassa	7.288	10.500
	3.647.894	3.256.897
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>17.117.386</b>	<b>15.845.850</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>145.692</b>	<b>134.449</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>24.161.757</b>	<b>20.956.483</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	4.747.700	4.583.500
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.810.248	1.450.650
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	25.510	25.510
<i>IV. Riserva legale</i>	318.419	275.556
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	2.822.439	1.980.319
Riserva per utili su cambi non realizzati	20.586	79.506
Conto personalizzabile	(18.692)	16.711
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(2)
	2.824.336	2.059.823
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>	(131.209)	86.430
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(6.546)	73.692
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	2.334.326	1.074.270
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>11.922.784</b>	<b>9.629.431</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>11.922.784</b>	<b>9.629.431</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.438.415	973.378
2) Fondi per imposte, anche differite	46.557	126.947
3) Strumenti finanziari derivati passivi	289.235	186.796
4) Altri	58.420	8.500
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.832.627</b>	<b>1.295.621</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>871.374</b>	<b>806.433</b>

<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
- oltre 12 mesi	1.200.000	1.200.000
		1.200.000
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.027.067	3.093.562
- oltre 12 mesi	1.586.296	1.096.029
		3.613.363
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	43.085	
		43.085
6) Acconti		
- entro 12 mesi	46.650	1.640
		46.650
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.570.648	3.306.773
		3.570.648
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	751.093	247.398
		751.093
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	123.960	104.058
		123.960
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	122.855	127.473
		122.855
<b>Totale debiti</b>		<b>9.471.654</b>
		<b>9.176.933</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>63.318</b>
		<b>48.065</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>24.161.757</b>
		<b>20.956.483</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.026.112	23.079.318
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(51.797)	(195.914)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	404.808	376.252
	404.808	376.252
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.379.123</b>	<b>23.259.656</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.602.872	9.882.707
7) Per servizi	10.031.828	8.405.645
8) Per godimento di beni di terzi	462.880	487.098
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.910.853	1.680.501
b) Oneri sociali	528.326	489.212
c) Trattamento di fine rapporto	121.700	87.818
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	81.837	77.719
	2.642.716	2.335.250
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	217.808	107.319
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	598.096	583.923
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.780	33.711
	851.684	724.953
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(656.765)	(354.840)
12) Accantonamento per rischi	58.420	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	303.961	206.079
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.297.596</b>	<b>21.686.892</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.081.527</b>	<b>1.572.764</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate	296.045	
- altri		5.347
	296.045	5.347

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- altri	3.929	5.632
		3.929
		3.929
		5.632

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- altri	90.989	89.920
		90.989
		89.920

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(116.946) 14.801

**Totale proventi e oneri finanziari**

**92.039 (64.140)**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
- f) con metodo del patrimonio netto

*19) Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni 20 2.160
- b) di immob. Fin. che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finan. per la gestione acc. della tesoreria
- f) con il metodo del patrimonio netto

20 2.160

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**(20) (2.160)**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

**3.173.546 1.506.464**

*20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- Imposte correnti 848.223 197.721
- Imposte differite e anticipate (9.003) 234.473

839.220 432.194

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

**2.334.326 1.074.270**

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo 2.334.326 1.074.270

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

**Diego Nardin**

Amministratore Delegato Fope S.p.A.







## Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2017

### PROFILO DEL GRUPPO

Fope S.p.A. società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

### AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il seguente bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della società Fope S.p.A. e delle Società, italiane ed estere, nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale. Successivamente al 31 dicembre 2016 sono avvenute le seguenti variazioni nel perimetro di consolidamento:

- la società Fope Jewellery Inc è uscita dal perimetro di consolidamento per il perfezionamento della procedura di liquidazione, già iniziata nel corso del 2016;
- la neocostituita Fope Usa Inc. è entrata nel perimetro di consolidamento.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste Società è di seguito riportato.

Denominazione sociale	Soci	% di possesso	% consolidata
FOPE SERVICES DMCC	Fope S.p.A.	100,000%	100,000%
FOPE USA INC	Fope S.p.A.	100,000%	100,000%

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla Società in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

## DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole Società chiusi al 31 dicembre 2017, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
2. le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
  - i. se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
  - ii. se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
3. i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
4. la conversione dei bilanci delle Società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	al 31/12/2017	medio annuo
Dollaro USA	1,1993	1,1293
Dirham UAE	4,4044	4,1461

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

### B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

### C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

**I principi ed i criteri più significativi sono stati i seguenti:**

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive al bilancio a tale minor valore imputando la differenza a conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12,50%
- attrezzature: 35%
- impianti di depurazione: 15%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- telefoni portatili: 20%
- beni inferiori a 516,46 Euro: 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### *Finanziarie*

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## **RIMANENZE MAGAZZINO**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro greggio;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

## **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **RATEI E RISCOINTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **FONDO TFR**

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

## **DEBITI**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La Società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

## **RICAVI**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## **COSTI**

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo finanziario, contabilizzando a conto economico un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto, per un valore pari al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto, con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle Immobilizzazioni Materiali.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	3	3	
Impiegati	16	15	1
Operai	19	19	
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>40</b>	<b>2</b>

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

### Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	551.099	48.325	142.847		321.841	1.064.112
Variazioni nell'esercizio		(1.497)				(1.497)
Incrementi per acquisizioni		21.360		1.450.010		1.471.370
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(375)				(375)
Ammortamento dell'esercizio	112.080	22.272	39.811	12.760	30.885	217.808
Totale variazioni	(112.080)	(2.784)	(39.811)	1.437.250	(30.885)	1.251.690
<b>Valore di bilancio</b>	<b>439.019</b>	<b>45.541</b>	<b>103.036</b>	<b>1.437.250</b>	<b>290.956</b>	<b>2.315.802</b>

I "Costi di impianto e di ampliamento" si riferiscono agli oneri che sono stati sostenuti per l'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia ed il connesso aumento di capitale sociale.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.077.795	3.190.853	1.794.543	805.598	125.350	9.994.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663.438	2.502.451	1.439.337	559.498		6.164.724
Contabilizzazione leasing		75.096				
Valore di bilancio	2.414.357	763.498	355.206	246.100	125.350	3.904.511
Dismissioni dell'esercizio		66.593		6.741		73.334
Incrementi per acquisizioni		594.701	118.577	78.351	406.603	1.198.232
Ammortamento dell'esercizio	91.494	148.953	265.718	61.230		567.395
Totale variazioni	(91.494)	379.155	(147.141)	10.380	406.603	557.503
Valore di fine esercizio						
Costo	4.077.795	3.718.961	1.913.120	877.208	531.953	11.119.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.754.932	2.651.404	1.705.055	620.728		6.732.119
Contabilizzazione leasing		43.880				43.880
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.322.863</b>	<b>1.111.437</b>	<b>208.065</b>	<b>256.480</b>	<b>531.953</b>	<b>4.430.798</b>

La voce "terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

### Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	0	150.000	150.000
Partecipazioni in altre imprese	6.010	10	(6.000)
Crediti	1.551	2.069	518
<b>Totale</b>	<b>7.561</b>	<b>152.079</b>	<b>144.518</b>

La voce “*Partecipazioni in imprese collegate*” si è incrementata per l’acquisto di una quota di minoranza pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l. Il valore di iscrizione corrisponde al costo di acquisto della partecipazione incrementato di un versamento in conto capitale di Euro 50.000. L’acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., socio di riferimento di Milano 1919 proprietaria del brand Antonini, storico marchio di produzione dell’alta gioielleria nato e presente a Milano. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione Consolidata per il commento su obiettivi e dettagli del progetto. Milano 1919 ha predisposto un piano industriale che consente il rilancio del brand e il conseguente riequilibrio economico della gestione. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni previste dal piano e si confida che nei prossimi anni saranno raggiunti i risultati positivi pianificati. Il bilancio 2016 di Milano 1919 S.r.l. evidenziava un valore della produzione di Euro 1.479.534 ed un patrimonio netto di Euro 111.589, il differenziale rispetto al valore pro quota non è da ritenersi perdita durevole di valore.

Al 31 dicembre 2017 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

### RIMANENZE

L’analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.304.860	2.961.625	656.765
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	703.127	616.929	(86.198)
Prodotti finiti e merci di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	1.129.770	1.164.171	34.401
<b>Totale</b>	<b>4.137.757</b>	<b>4.742.725</b>	<b>604.968</b>

## Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.990.477			7.990.477
Per crediti tributari	37.577			37.577
Per imposte anticipate	214.993			214.993
Verso altri	377.065			377.065
<b>Totale</b>	<b>8.620.112</b>			<b>8.620.112</b>

La voce "Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 213.486. Al 31 dicembre 2016 il fondo ammontava ad Euro 192.115; il decremento registrato rappresenta la variazione netta tra l'utilizzo di Euro 14.409 e l'accantonamento dell'esercizio di Euro 35.780.

La voce "Crediti tributari" è composta dai crediti verso l'Erario iscritti dalla Capogruppo e relativi, per Euro 25.656, ad IVA maturata nell'esercizio e, per Euro 11.921, dal credito per l'ammissione all'agevolazione Sabatini - ter.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 214.993. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

	valore al 31/12/2016	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2017
Crediti per imposte anticipate	140.922	36.690	(43.316)	134.296
Effetto fiscale derivato di copertura	51.420	80.697	(51.420)	80.697
Arrotondamento				(1)
<b>Totale Crediti per imposte anticipate</b>	<b>192.342</b>	<b>117.387</b>	<b>(94.735)</b>	<b>214.993</b>

La voce "Crediti verso altri" si riferisce ad anticipi corrisposti per la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio al 31 dicembre 2017 secondo area geografica:

Area geografica	Italia	Mercato americano	Mercato UE	Altri paesi	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti	1.848.427	2.497.355	3.060.497	797.684	(213.486)	7.990.477
Crediti tributari	37.577					37.577
Attività per imposte anticipate	214.122	871				214.993
Crediti verso altri	348.187	13.213		15.665		377.065
<b>Totale crediti</b>	<b>2.448.313</b>	<b>2.511.439</b>	<b>3.060.497</b>	<b>813.349</b>	<b>(213.486)</b>	<b>8.620.112</b>

### Strumenti finanziari

Il Gruppo non detiene al 31 dicembre 2017 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

La voce accoglie il fair value degli strumenti finanziari derivati che la Capogruppo detiene quali strumenti di copertura. Per una più dettagliata descrizione della voce in commento si rimanda all'apposita sezione.

### Disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Depositi bancari e postali	3.216.548	3.637.114
Assegni	29.849	3.492
Denaro e valori in cassa	10.500	7.288
<b>Totale</b>	<b>3.256.897</b>	<b>3.647.894</b>

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative della Società che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata per far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Il valore di fine anno, inoltre, è stato interessato dall'avvenuto esercizio di una parte dei "Warrant FOPE 2016-2019". L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

## Ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni	53.057
Attività di Nomad e Specialist	59.648
Consulenze AIM	4.167
Costi di pubblicità per la concessione di spazi espositivi	7.131
Adeguamento competenza costi di entità non rilevante	21.689
<b>Totale</b>	<b>145.692</b>

## Patrimonio netto

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	11.768.893	2.180.868
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	32.021	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	172.717	172.717
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(50.847)	(19.259)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	11.922.784	2.334.326
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>11.922.784</b>	<b>2.334.326</b>

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Riserva da differenze di traduzione	Riserva per op. cop. FFA	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di Gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2017	4.583.500	3.794.828	16.711		86.430	73.692	1.074.270	9.629.431
Variazioni dell'esercizio:								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	164.200	359.598						523.798
Destinazione del risultato		1.074.270				(73.692)	(1.074.270)	(73.692)
Liquidazione Fope jewelry		(317.065)						(317.065)
Dividendi								
Perdita dell'esercizio								
Utile dell'esercizio							2.334.326	2.334.326
Variazione Fair value					(217.639)			(217.639)
Differenze di cambio derivanti dalla		11.375		(18.692)				(7.317)
Altri movimenti		74.199	(16.711)			(6.546)		50.942
<b>Saldo finale al 31/12/17</b>	<b>4.747.700</b>	<b>4.997.205</b>	<b>-</b>	<b>(18.692)</b>	<b>(131.209)</b>	<b>(6.546)</b>	<b>2.334.326</b>	<b>11.922.784</b>

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale della Capogruppo si è incrementato per 164.200 Euro in funzione dell'avvenuto esercizio di una parte dei "Warrant FOPE 2016-2019".

L'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni da 4.583.500 a 4.747.700 con un impatto sul patrimonio netto pari ad Euro 523.798, di cui Euro 164.200 destinati ad aumento del capitale sociale e Euro 359.598 allocati a riserva sovrapprezzo azioni.

La voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

## Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	973.378	515.037	50.000	1.438.415
Per imposte, anche differite	126.947	21.940	102.330	46.557
Strumenti finanziari derivati passivi	186.796	289.235	186.796	289.235
Altri	8.500	58.420	8.500	58.420
<b>Totale</b>	<b>1.295.621</b>	<b>884.632</b>	<b>347.626</b>	<b>1.832.627</b>

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell' A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione *mark to market* comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su *commodities* aperti a fine periodo.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 58.420, comprende il fondo "garanzia prodotto" e l'accantonamento prudenziale per una procedura di verifica aperta nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Dogane.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

Descrizione	valore al 31/12/2016	stanziamento dell'esercizio	utilizzo dell'esercizio	valore al 31/12/2017
Fondo imposte differite	41.117	17.228	(41.117)	17.228
Effetto fiscale derivato di copertura	85.830	29.329	(85.830)	29.329
Totale fondo imposte differite	126.947	46.557	(126.947)	46.557

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	806.433	104.060	39.119		871.374

### Debiti

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili		1.200.000		1.200.000
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.027.067	1.586.296		3.613.363
Debiti verso altri finanziatori	43.085			43.085
Acconti	46.650			46.650
Debiti verso fornitori	3.570.648			3.570.648
Debiti tributari	751.093			751.093
Debiti verso istituti di previdenza	123.960			123.960
Altri debiti	122.855			122.855
<b>Totale</b>	<b>6.685.358</b>	<b>2.786.296</b>		<b>9.471.654</b>

Al 31 dicembre 2017 risultano in circolazione n. 12.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Il prestito, denominato "FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021" è quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671. Al 31 dicembre 2017 il prezzo del titolo espresso dal mercato AIM era pari a Euro 133,84. Il prestito risulta iscritto a bilancio al valore nominale in quanto valore che meglio rappresenta il *fair value* dello strumento finanziario. Il prezzo espresso dal mercato, invero, non può essere utilizzato quale parametro per la corretta determinazione del *fair value* del prestito obbligazionario perché non vi sono state transazioni con sufficiente frequenza, ed in volumi sufficienti, a fornire informazioni continue ed aggiornate sul prezzo del titolo. La sostanziale illiquidità del mercato, pertanto, motiva la scelta di individuare nel valore nominale del prestito obbligazionario una ragionevole approssimazione del suo *fair value*.

Il saldo del debito complessivo verso banche al dicembre 2017, pari a Euro 3.613.363 è così composto:

Debiti verso banche		
conti correnti passivi	Euro	17.334
finanziamenti	Euro	3.596.029

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2017	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Unicredit	1.500.000	28/02/2018	190.295	190.295	
Banco Desio	1.000.000	10/07/2018	1.000.000	1.000.000	
Cariveneto	500.000	04/11/2018	154.501	154.501	
Mediocredito	120.000	31/12/2018	43.526	43.526	
Mediocredito	145.000	31/12/2018	52.417	52.417	
Cariveneto	1.000.000	18/03/2021	655.290	197.639	457.651
Credem	1.500.000	13/11/2021	1.500.000	371.355	1.128.645
<b>Totale</b>			<b>3.596.029</b>	<b>2.009.733</b>	<b>1.586.296</b>

La voce “Debiti tributari” accoglie principalmente i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell’Erario Nazionale. Tali debiti si riferiscono a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 122.609 e debiti per imposte dirette IRES ed IRAP per complessivi Euro 561.299. L’ammontare di Euro 67.185 si riferisce al debito che la società FOPE USA ha maturato nei confronti dell’Erario Americano.

La voce “Altri debiti” accoglie debiti verso i dipendenti per premi e ferie non ancora godute per Euro 122.855.

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2017	Variazione
Ratei passivi	63.318	48.065	15.253

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni	27.824
Contributi in conto interessi Sabatini III	16.134
Commissioni prestito d'uso	3.676
Commissioni ed interessi bancari	11.184
Interessi prestito obbligazionario	4.500
<b>Totale</b>	<b>63.318</b>

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.026.112	23.079.318	4.946.794
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(51.797)	(195.914)	144.117
Altri ricavi e proventi	404.808	376.252	28.556
<b>Totale</b>	<b>28.379.123</b>	<b>23.259.656</b>	<b>5.119.467</b>

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

- Italia 18%
- Europa 51%
- America 21%
- Resto del mondo 10%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Per la descrizione puntuale dell'incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

## B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2016	Scritture consolidamento	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	9.882.707		11.602.872	1.720.165
Servizi	8.405.645	(1.120.221)	10.031.828	1.626.183
Godimento di beni di terzi	487.098	(4.154)	462.880	(24.218)
Salari e stipendi	1.680.501		1.910.853	230.352
Oneri sociali	489.212		528.326	39.114
T.F.R., quiescenza e simili	87.818		121.700	33.882
Altri costi del personale	77.719		81.837	4.118
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.319		217.808	110.489
Ammortamento immobilizzazioni materiali	583.923	30.701	598.096	14.173
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.711		35.780	2.069
Variazione rimanenze materie prime	(354.840)		(656.765)	(301.925)
Accantonamento per rischi			58.420	58.420
Oneri diversi di gestione	206.079		303.961	97.882
<b>Totale</b>	<b>21.686.892</b>		<b>25.297.596</b>	<b>3.610.704</b>

L'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dei costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione Consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

## PROVENIENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 92.039.

La tabella sottostante illustra la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2016	Scritture consolidamento	31/12/2017
Proventi da partecipazioni	5.347		296.045
Proventi diversi dai precedenti	5.632		3.929
Interessi prestiti obbligazionari	4.586		53.914
Interessi sui debiti verso banche	26.579		36.952
Altri oneri finanziari	58.755	97	123
Utili (Perdite) su cambi	14.801		(116.946)
<b>Totale</b>	<b>(64.140)</b>	<b>97</b>	<b>92.039</b>

La voce "Proventi da partecipazioni" (Euro 296.045) si riferisce all'avvenuta liquidazione nell'esercizio della società Fope Jewellery Inc, società di diritto statunitense che la Capogruppo deteneva al 100%. La partecipazione era iscritta a valore zero a causa delle perdite registrate negli esercizi passati. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori dell'attivo.

## RETTIFICHE DI VALORE

Il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Veneto Banca S.p.a. è stato allineato al suo valore di mercato al 31 dicembre 2017. La svalutazione operata, pari ad Euro 20, è evidenziata alla voce D.19.a) Svalutazioni di partecipazioni.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	848.223	197.721	650.502
IRES	630.798	119.302	511.496
IRAP	147.024	78.419	68.605
Imposte correnti Fope USA Inc	70.401		70.401
Imposte differite (anticipate)	(9.003)	234.473	(243.476)
IRES	(8.965)	160.978	(169.943)
IRAP	(38)	12.062	(12.100)
Utilizzo/(Stanziamiento) differite Fope Jewelry		61.433	(61.433)
<b>Totale</b>	<b>839.220</b>	<b>432.194</b>	<b>407.026</b>

## Fiscalità differita / anticipata

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2016.

	2017		2016	
	Imponibile	Imposte	Imponibile	Imposte
Risultato d'esercizio ante imposte (capogruppo)	2.957.072		1.506.464	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24% -27,5%)		(709.697)		(338.351)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(112.911)		(50.038)
Totale imposte		(822.608)		(388.390)
Tax rate teorico		(27,82%)		(31,57%)
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	321.214	(77.091)	241.841	(66.506)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	146.631	(35.191)	77.449	(21.299)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	89.338	(21.441)	45.996	(12.650)
Totale variazioni in aumento	557.183	(133.723)	365.286	(100.455)
Variazioni in diminuzione permanenti	(708.870)	170.129	(413.133)	113.834
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(125.702)	30.168	(650.066)	178.768
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(20.586)	4.941	(89.338)	24.568
Variazioni in diminuzione	(855.158)	205.238	(1.153.344)	317.170
Differenze IRAP				
Costo del personale	130.904	(5.105)	111.742	(4.358)
Altre variazioni in aumento permanenti	894.024	(34.867)	785.070	(30.618)
Totale variazioni in aumento	1.024.928	(39.972)	896.812	(34.976)
Variazioni in diminuzione permanenti	(126.626)	4.934	(136.598)	5.328
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(23.614)	921	(32.497)	1.267

Totale variazioni in diminuzione	(150.240)	34.113	(169.095)	6.595
Totale imposte correnti Ires		(638.183)		(121.636)
Totale imposte correnti Irap		(147.024)		(78.419)
Imposte assolte dalle controllate estere		70.401		
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(7.385)		2.334
Imposte differite (anticipate) capogruppo		(9.003)		(173.040)
Imposte anticipate controllate estere				(61.433)
Totale imposte a carico dell'esercizio		(839.220)		(432.194)
<b>Tax rate effettivo</b>		<b>(28,38%)</b>		<b>(28,69%)</b>

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

### Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del budget della Società.

### Rischio cambio

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di cambio. Per transazioni di natura commerciale o finanziaria effettuate in valuta diversa dall'Euro, il rischio cambio transattivo che si intende gestire è quello che nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair value al 31/12/2017	Fair value al 31/12/2016	Variazione
Commodity swap	Derivati di copertura	Metalli preziosi	(139.611)	138.708	(278.319)
Opzioni su valute	Derivati di copertura	Cambio USD/EUR	8.402	(17.867)	26.269

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE**

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del gruppo e le parti correlate.

## **ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

## **ACCORDI FUORI BILANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Le società del gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 5.340.749.

### **Altre informazioni**

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla Società di Revisione BDO ITALIA S.p.a., alla quale sono stati corrisposti Euro 34.468 per i servizi resi nell'esercizio.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	731.988
Collegio sindacale	18.699
<b>Totale</b>	<b>750.687</b>

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Costituzione di FOPE Jewellery Limited

Nel mese di marzo si è completato il closing per la costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese, che opererà come agente di FOPE S.p.a per i mercati inglese e irlandese. Si tratta di un'operazione di investimento prevista nel piano strategico che mira a conseguire 3 principali obiettivi:

- presenza diretta del brand nel mercato;
- miglioramento dell'efficacia delle azioni e partnership con i concessionari del mercato;
- saving di costi operativi rispetto alla precedente gestione del mercato, operata attraverso una società esterna.

Il progetto, di radicale cambiamento nella gestione del mercato, consente di conseguire gli obiettivi pur mantenendo una continuità nell'attuale ottima gestione poiché le 3 figure chiave di relazione con il mercato sono coinvolte e ulteriormente motivate, nella crescita del brand, avendo offerto loro la partecipazione in qualità di soci di minoranza nella nuova società. Il capitale di FOPE Jewellery Ltd è infatti per il 75% di proprietà di FOPE S.p.a e per il 25% dei manager inglesi.

### Ampliamento sede

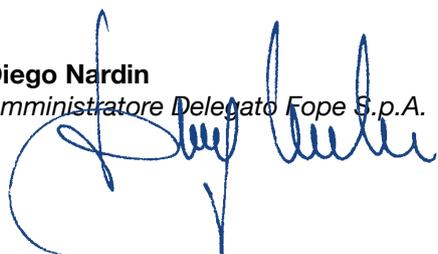
Sono state avviate le procedure per la realizzazione di un progetto di ampliamento della sede di Vicenza che prevede la realizzazione con sopraelevazione di un nuovo piano dell'edificio.

I nuovi spazi realizzati con l'ampliamento, per il quale le licenze edilizie sono già rilasciate, consentiranno di riallocare nel complesso un utilizzo efficiente dell'edificio, con aree di prestigio finalizzate a migliorare l'immagine dell'azienda e accogliere i clienti e nel contempo dedicare nuove aree ai reparti produttivi. Il valore dell'investimento, ancora in fase di definizione, non sarà inferiore a Euro 3 mln e coperto con finanziamenti a M/L accesi con istituti bancari.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

**Diego Nardin**

*Amministratore Delegato Fope S.p.A.*





**FOPE S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017





Tel: +39 045 4750019  
Fax: +39 045 8359621  
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68  
37138 Verona

## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di  
FOPE S.p.A.

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato di FOPE S.p.A. (la "Società") e delle sue controllate (Gruppo FOPE o "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo FOPE al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che FOPE S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non è soggetta all'obbligo di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

---

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FOPE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3







---

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 17 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink that reads 'Carlo Boyaricé'. The signature is written in a cursive style with a long, sweeping flourish extending to the right.

Carlo Boyaricé  
Socio

## Allegato: TABELLA DEGLI INDICATORI GRI – GLOBAL REPORTING INITIATIVE

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina/ commento
GRI 102: General Disclosures 2017 - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi.	
	102-3	Luogo delle sedi principali	
	102-4	Paesi di operatività	
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	
	102-6	Mercati serviti	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	
	102-9	Catena di fornitura	
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	nessuno
GRI 102: General Disclosures 2017 - Strategia	102-13	Partecipazione ad associazioni	
	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	
GRI 102: General Disclosures 2017 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	
	102-18	Struttura di governo	
GRI 102: General Disclosures 2017 - Governance	102-36	Descrizione del processo di determinazione delle remunerazioni	
	102-38	Rapporto tra la remunerazione del dipendente con lo stipendio più elevato e la retribuzione mediana	
GRI 102: General Disclosures 2017 - Processo di reporting	102-50	Periodo di rendicontazione.	
	102-52	Periodicità di rendicontazione	
	102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	
	102-55	Tabella contenuti GRI	
GRI 201: Performance economiche 2017	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	
	201-4	Sostegno finanziario ricevuto dal governo	
GRI 202: Presenza sul mercato 2017	202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale	
	202-2	Proporzione di alti dirigenti assunti dalla comunità locale	
GRI 203: Impatti Economici indiretti 2017	203-2	Principali impatti economici indiretti	
GRI 204: Pratiche di acquisto 2017	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	
GRI 205: Anticorruzione	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Nessuno
GRI 206: Comportamento anti-competitivo 2017	206-1	Azioni legali per comportamenti anti-concorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Nessuna
GRI 302: Energia 2017	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	
	302-4	Riduzione dei consumi di energia ottenuti grazie ad attività specifiche	
GRI 303: Acqua 2017	303-2	Fonti di prelievo significativamente influenzate	Nessuna

GRI 305: Emissioni 2017	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	
	305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2)	
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2017	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	
GRI 307: Conformità normativa ambientale 2017	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	Nessuna
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2017	308-2	Impatti ambientali negativi attuali e potenziali lungo la catena di fornitura	
GRI 401: Occupazione 2017	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2017	403-1	Percentuale di lavoratori totali rappresentati nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza	
	403-2	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, incidenti mortali	
GRI 404: Formazione ed educazione 2017	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2017	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	
	405-2	Rapporto tra la remunerazione delle donne e quella degli uomini	
GRI 406: Non-discriminazione 2017	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	Nessuno
GRI 408: Lavoro minorile 2017	408-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro minorile	Nessuna
GRI 409: Lavoro forzato e obbligato 2017	409-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro forzato od obbligato	Nessuna
GRI 415: Politiche pubbliche 2017	415-1	Valore totale dei contributi politici	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2017	417-3	Casi di non conformità riferiti all'attività di marketing e la comunicazione	Nessuno
GRI 418: Privacy del consumatore 2017	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	Nessuna
GRI 419: Conformità normativa socio-economica 2017	419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in campo sociale ed economico	Nessuna







**FÖPE**

FOPE S.P.A | Via Zampieri 31 | 36100 Vicenza - Italy | T. +39 0444 286911 | F. +39 0444 570932 | P.Iva IT00163880248 | [www.fope.com](http://www.fope.com)